



Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Norme Dati **Sindacato** Professionisti Previdenza Start up Made in Italy Cerco lavoro Multimediale

Home . Lavoro . Sindacato . **FenealUil: 18 mesi senza contratto, sciopero generale edilizia 18 dicembre**

adnkronostv

FenealUil: 18 mesi senza contratto, sciopero generale edilizia 18 dicembre

SINDACATO

Tweet

Facebook



Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil

Pubblicato il: 16/11/2017 16:06

"Noi per il 18 dicembre abbiamo convocato, nostro malgrado, uno sciopero generale. Non è usuale che la nostra categoria decida di fare una mobilitazione estrema come può essere lo sciopero generale, però a 18 mesi dalla scadenza del contratto nazionale dell'edilizia abbiamo fatto tanti incontri con Ance ma ancora adesso veri risultati non ce ne sono". Così Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil, spiega a Labitalia i motivi che hanno spinto la categoria sindacale dei lavoratori edili a convocare, unitariamente con Filea Cgil e Filca Cisl, lo sciopero generale del settore dell'edilizia.

Secondo Panzarella, "l'Ance è stata fino ad ora in fase di rinnovo del suo presidente e probabilmente anche questo ha frenato la possibilità di arrivare alla chiusura del rinnovo del contratto". "Ma stiamo parlando - ricorda - di un milione e mezzo di lavoratori edili che hanno diritto, come tutti gli altri lavoratori, ad avere un contratto di lavoro. Per questo, noi alla fine abbiamo deciso di fare il 18 dicembre sciopero e 6 manifestazioni nazionali: due al Nord, Padova e Torino, una a Roma, poi Napoli, Cagliari e Palermo".

"Saranno sei iniziative -spiega Panzarella- in cui faremo convogliare migliaia di lavoratori. Nel frattempo, abbiamo fatto oltre mille assemblee nei luoghi di lavoro, il 20 novembre faremo in tutta Italia iniziative di volantaggio, di propaganda per preparare la manifestazione perché riteniamo che i lavoratori edili hanno diritto anche loro a rinnovare il contratto".

Un contratto che, spiega Panzarella, contiene degli elementi ineludibili non solo per i lavoratori ma per il futuro dell'intero settore. "Nel non approvare la nostra piattaforma -sottolinea- ci sono dei nodi politici che l'Ance non vuole sciogliere". "La nostra proposta -aggiunge- punta a una riqualificazione del comparto stesso. Questo è un settore che la crisi ha completamente distrutto, che ha perso 800mila posti di lavoro e 100mila imprese. E' un settore che prima della crisi nel 2008 rappresentava oltre l'11% del Pil e oggi ne rappresenta più o meno l'8%".

"E noi riteniamo che tra le prime questioni, su cui con l'Ance non si riesce a trovare una soluzione, c'è -spiega- il sistema della bilateralità, che per il settore è estremamente importante. Noi abbiamo chiesto una semplificazione affinché il sistema della bilateralità continui a svolgere la funzione che



Tg AdnKronos, 17 novembre 2017

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. **E' allarme per super batterio killer**
2. **Azzurri, sms contro Ventura**
3. **Totò Riina in fin di vita, il figlio: "Per me sei solo il mio papà"**
4. **"Io barricata in casa con mia figlia", lo sfogo della moglie di Brizzi**
5. **Benzina e diesel, prezzi giù**

ha svolto in questi anni. E bisogna quindi anche -aggiunge- rimodularla sulle nuove esigenze. E quindi abbiamo chiesto alla nostra piattaforma di semplificarla a livello regionale per evitare doppioni ed eccessive spese. E su questo con l'Ance non riusciamo a trovare un accordo".

"L'altra questione fondamentale -continua Panzarella- riguarda i confini contrattuali. Le imprese stanno scappando dal contratto edile. Oggi nei cantieri edili noi troviamo lavoratori che fanno lo stesso mestiere che facevano prima ma invece del contratto dell'edilizia si applicano altri contratti: quello del multiservizi, dei metalmeccanici, perché magari sono contratti che costano di meno e su temi come quelli della sicurezza hanno costi minori".

"E su questo tema -aggiunge- va data una risposta precisa perché altrimenti anche le associazioni dei costruttori avranno difficoltà. E questa è una questione prioritaria, noi abbiamo chiamato la nostra proposta 'contratto di cantiere': chi lavora nel cantiere deve applicare il contratto edile". L'altra questione imprescindibile, aggiunge Panzarella, "è quella di fare l'assistenza sanitaria, come già prevedono altri contratti di lavoro. Abbiamo previsto nella nostra piattaforma un contributo per fare appunto la assistenza sanitaria a carattere nazionale per dare risposte a questi lavoratori che ne hanno bisogno. E poi abbiamo chiesto di raddoppiare il contributo economico per la previdenza integrativa, vista le difficoltà di accedere alla pensione".

E poi la questione sicurezza e infortuni. "Negli ultimi anni -continua- nonostante il settore si sia dimezzato il numeri degli infortuni e dei morti sul lavoro è aumentato. E sono aumentati i morti over 50. Questo è causato dal sistema dei subappalti a cascata, che va assolutamente frenato".

E sulla parte salariale Panzarella è chiaro: "Noi abbiamo chiesto aumenti salariali con altri settori di nostra competenza e che abbiamo già rinnovato. Abbiamo chiesto 106 euro di aumento, tenuto conto che nel precedente contratto, per senso di responsabilità visto che eravamo nel pieno della crisi, abbiamo portato a casa 40 euro. Io penso che i lavoratori edili hanno diritto a rinnovare il contratto e a farlo dal punto di vista economico in modo significativo, e questo può servire anche al rilancio dei consumi".

Tweet



TAG: [crisi](#), [edilizia](#), [sciopero generale](#), [lavoro](#), [Fillea Cgil](#), [Filca Cisl](#), [Feneal Uil](#), [Vito Panzarella](#)

Potrebbe interessarti



Sponsor

Surroga mutuo? Con Ubi Banca TAN fisso da 1.60% e TAEG da 1.61%, (UBI Banca)



Sponsor

Dublino ti ruberà il cuore quest'autunno: vieni a (Ireland.com)



Sponsor

Mutuo casa con TAN da 1.75% TAEG da 1.92%, scopri di più e calcola la (UBI Banca)



Sgravi contributi, novità dall'Inps



Sponsor

Stai cercando una ricetta per l'aperitivo? Eccone una originale e sfiziosa (Findus)



Sponsor

La Pillola del Pasto Immaginario: Dice al Corpo di Aver Mangiato! (aboutmed.org)



Sponsor

Configura la più innovativa Nissan Micra di sempre. (Nissan)



Miceli (Filctem Cgil): "Le verifiche devono rimanere dentro i limiti"

Raccomandato da

Video



Supercar da 330 km/h, Corvette ZR1 sbarca a Dubai



Roma antica spiegata in 3D



Diventa video 'But nobody Knows' di Palmieri, a gennaio l'album

In Evidenza



"Economia Come. L'impresa di crescere"



Gli effetti dell'attività motoria nella scuola primaria



Vivere le persone, ascoltare le emozioni: il neuromarketing per i brand



QuBi, la ricetta contro la povertà infantile



Arrivano i superbatteri. Siamo in grado di difenderci?



Energia, online il nuovo numero della newsletter del Gme



'Ecologia del diritto', cambiare paradigma e salvare il pianeta



Form@ progetto

157721

408135

sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo



Fatti Soldi **Lavoro** Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Norme Dati **Sindacato** Professionisti Previdenza Start up Made in Italy Cerco lavoro Multimediale

Home . Lavoro . Sindacato . **FenealUil: "Per pensioni edili abbassare soglie Ape social"**

adnkronostv

FenealUil: "Per pensioni edili abbassare soglie Ape social"

SINDACATO

Mi piace 0 Condividi

Tweet



Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil

Publicato il: 17/11/2017 13:27

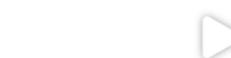
"L'Ape social è stata una prima risposta che ha rotto finalmente un tabù: i lavori non sono tutti uguali, la fatica non è tutta uguale, per cui l'uscita non può essere uguale per tutti. Ma è stata una risposta positiva dal punto di vista del principio, non dal punto di vista dei risultati, che sono stati assolutamente insufficiente perché il lavoratore edile per potere usufruire dell'Ape social deve avere 63 anni di età, 36 di contributi, e 6 anni lavorativi continuativi negli ultimi sette.

Queste soglie vanno abbassate". Così Vito Panzarella, segretario generale della FenealUil, la categoria degli edili di via Lucullo, sul dossier pensioni.

"Se noi teniamo conto -prosegue Panzarella- che la crisi ha così tanto destrutturato il settore negli ultimi dieci anni, cercare un lavoratore che ha avuto sei anni continuativi negli ultimi 7 è estremamente complicato. Tanto è vero che parliamo di 800-mille lavoratori che hanno potuto usufruire della norma rispetto a una platea di circa 25mila lavoratori che sono in queste condizioni". Inutile nascondere, continua Panzarella, che "la questione pensioni da mesi, per non dire da anni, è al centro dell'attività sindacale e politica della nostra categoria".

"Questa è una partita molto sentita dai nostri lavoratori. Gli infortuni, anche quelli mortali, stanno colpendo nel nostro settore in particolare gli over 55. Noi lo riteniamo da sempre: a 67 anni non si può stare su un'impalcatura. Questo penso che sia una questione che la politica si deve porre: ci sono dei lavori che non si possono fare a quell'età. Bisogna farsene carico", dice.

Per Panzarella, l'Ape Social è "quindi un meccanismo insufficiente ed è per questo che la nostra iniziativa deve continuare per cercare di fare abbassare quella soglia dei 36 anni di contributi e sei anni continuati negli ultimi sette perché altrimenti saranno pochissimi i lavoratori edili a poterne usufruire". Sulle recenti proposte del governo ai sindacati Panzarella è cauto. "Sicuramente positiva -sottolinea- questa fase 2 in cui il governo parla con il sindacato, con il mondo del lavoro, portando delle proposte. Per quanto riguarda lo scatto dei 67 anni nel 2019 ci sono queste 15 categorie che sono escluse. E un passo positivo ma ci sono delle contraddizioni che non stanno in piedi".



Tg AdnKronos, 17 novembre 2017

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. **E' allarme per super batterio killer**
2. **Azzurri, sms contro Ventura**
3. **Totò Riina in fin di vita, il figlio: "Per me sei solo il mio papà"**
4. **"Io barricata in casa con mia figlia", lo sfogo della moglie di Brizzi**
5. **Benzina e diesel, prezzi giù**

Di certo, ribadisce Panzarella, il sindacato è forte anche su questo tavolo se è unito. "Noi dobbiamo impegnarci -spiega- affinché la partita delle pensioni sia portata avanti ancora in modo unitario. Siamo convinti che fughe in avanti, scioperi generali, senza argomentazioni valide non sono assolutamente utili in questa fase di fine legislatura".

"Quello che posso dire - aggiunge - è che il governo si è preso l'impegno di convocare entro sabato i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, metterà sul piatto la stesura definitiva della proposta e questo punto noi decideremo, se ci saranno le condizioni, daremo una valutazione in quel momento lì, se ci rendiamo conto che rispetto ad alcune partite come donne e giovani ci saranno delle risposte". "Una cosa è certa -conclude- i lavoratori la legge Fornero non la dimenticano".

Mi piace 0 Condividi Tweet

TAG: [crisi](#), [pmi](#), [imprese](#), [edilizia](#), [edili](#), [Ape social](#), [pensioni](#), [FenealUil](#), [Vito Panzarella](#)

Potrebbe interessarti



Sponsor

Trasferisci il tuo vecchio mutuo da noi: TAN da 1.60% e TAEG (UBI Banca)



Sponsor

Arriva il mese delle tasse: 55 miliardi al fisco



Sponsor

Una destinazione da pedalare con #inBici #inLombardia (inbici.in-lombardia.it)



Sponsor

Bitcoin ad alta quotazione - conviene acquistare? (broker-check.it)



Enti locali, stretta sui festivi



Sponsor

Le Lame tagliano in modo Preciso e Proteggono la Pelle, (Philips)



Sponsor

Prima Neve in Val di Fiemme (visitfiemme.it)



Sponsor

È arrivata Kena Voce: 1000 minuti verso tutti a soli 3,99€/30gg. (Kena Mobile)

Raccomandato da

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

Video



Regione Lazio stanzia 19 milioni di euro a sostegno delle imprese del turismo e dei beni culturali



Supercar da 330 km/h, Corvette ZR1 sbarca a Dubai



Roma antica spiegata in 3D

In Evidenza



"Economia Come. L'impresa di crescere"



Gli effetti dell'attività motoria nella scuola primaria



Vivere le persone, ascoltare le emozioni: il neuromarketing per i brand



QuBi, la ricetta contro la povertà infantile



Arrivano i superbatteri. Siamo in grado di difenderci?



Energia, online il nuovo numero della newsletter del Gme



'Ecologia del diritto', cambiare paradigma e salvare il pianeta